Copia

COMUNE DI VALLEBONA

Provincia di Imperia

Determinazione Servizio Demografico
N. 11 Del 21/05/2025 Reg.Gen.

OGGETTO:

Investimento 2.2 - Misura 2.2.3 - "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - PNRR M1C1 servizi e cittadinanza digitale finanziato dall'UE - Next Generation EU"
CUP J91F25000120006 - Impegno di spesa Ditta Cesi S.r.l. Arma di Taggia (quale rivenditore unico dei servizi SISCOM S.p.a.).

L'anno duemilaventicinque del mese di maggio del giorno ventuno nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL Servizio Demografico

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

IL RESPONSABILE DEL Servizio Demografico

TENUTO CONTO:

- del decreto sindacale con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del Servizio Affari Generali al Sig. Camillo Davide;
- della delibera di Consiglio Comunale n. 37 in data 9 dicembre 2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- - della delibera di Consiglio Comunale n. 38 in data 9 dicembre 2024 esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;

VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);

VISTO il Reg. (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Reg. (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il reg. (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al co. 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D. L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla

realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D. L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. 06/08/2021, n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);

VISTO il D. L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come convertito con modificazioni dalla L. n. 79/2022; VISTO il Decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla G. U. n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'art. 17 Reg. (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);*

VISTA la circolare MEF-RGS del 30/12/2021, n. 32 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*) (cd. DNSH), come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 47 del D. L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Reg. (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Reg. (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC*";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *"assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*";

VISTO il D.M. del 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D. L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e in particolare l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*), attribuendone le relative funzioni;

VISTO l'Avviso di *Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni (Febbraio 2025) – CUP J91F25000120006 – Totale Finanziamento* ***euro 3.245,49*** *(Decreto di finanziamento Comuni_ET_Id 58593733-18.04.2025);*

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere con l'acquisizione dei Servizi di cui alla *Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - PNRR M1C1 investimento 2.2 servizi e cittadinanza digitale finanziato dall'UE - Next generation EU"*, per un importo di **€ 1.500,00** oltre IVA;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor partecipationis*;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell''atto stesso*";

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che il RUP è il Sig. CAMILLO Davide;

CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

CONSIDERATA la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario procedere con procedura negoziata ai sensi dell'art 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020;

VISTO l'art. 32 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito degli affidamenti sottosoglia comunitario, in cui si chiarisce che la procedura di aggiudicazione prende avvio con la determina a contrarre;

CONSIDERATO che l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;

VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*) e, in particolare l'articolo 10;

RITENUTO di dover procedere ad aggiudicare l'affidamento di cui al presente atto secondo il sistema della procedura negoziata di cui all'art. 1 della L. n. 76/2020;

CONSIDERATO che per l'acquisizione di che trattasi non sono presenti convenzioni ex L. n. 488/1999, art. 26, e successive modifiche;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra- rete (art. 1, commi

7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

DATO ATTO CHE il servizio da acquisire è di importo non è pari o superiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006);

CHE l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore a 139.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, al fine di espletare quanto prima il servizio di che trattasi;

RITENUTO possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore economico denominato *CESI Informatica srl con sede in Via San Francesco n. 110 – 18018 Taggia (IM) - P.IVA 00784400087 (quale rivenditore unico dei servizi SISCOM S.p.a.),* in quanto trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

CONSTATATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO che è stato acquisito il CIG per la presente procedura n. **B6F539F345**;

RITENUTO che sono assenti rischi interferenziali;

TENUTO CONTO che l'atto presente rispetta le regole della contabilità e la compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO che la prestazione risulterà esigibile nell'esercizio finanziario 2025 – cap. 5870/5/1;

DATO ATTO che in merito alla presente determinazione il responsabile del servizio interessato dichiara l'insussistenza d'ipotesi di conflitto d'interesse a proprio carico in relazione all'art. 6 bis della legge n. 241/1990, all'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e al PTPC del Comune di Vallebona;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;
VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
VISTO il regolamento comunale di contabilità;
VISTO il regolamento comunale dei contratti;
VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

1. **CHE** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **DI AFFIDARE**, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico *CESI Informatica srl con sede in Via San Francesco n. 110 – 18018 Taggia (IM) - P.IVA 00784400087 (quale rivenditore unico dei servizi SISCOM S.p.a.)*, il servizio di cui alla *Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - PNRR M1C1 investimento 2.2 servizi e cittadinanza digitale finanziato dall'UE - Next generation EU"*, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i.;

3. **DI STABILIRE** quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 s.m.i.:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire: acquisizione del software in licenza software web based: BackOffice Ente Terzo - Edilizia privata (Sequoia già attivo) - Interfacciato con Piattaforma di sistema SaaS Sequoia del comune - Formazione personale, Supporto all'avviamento - Compreso: Assistenza + manutenzione del modulo;
b) l'oggetto del contratto: attivazione di Software BackOffice Ente Terzo;
c) la forma del contratto: affidamento effettuato attraverso affidamento diretto su MEPA;
d) le clausole essenziali: attivazione del Software in licenza software web based: BackOffice Ente Terzo;

4. DI PRENDERE E DARE ATTO CHE l'importo contrattuale complessivo è pari ad **€ 1.500,00** oltre iva di legge;

5. DI ACCERTARE, ai sensi dell'articolo 179, comma1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio d'esercizio 2025/2027 esercizio 2025, l'importo di € 3.245,49 sul capitolo 2071.2.1 ad oggetto "PNRR Contributi progetti digitalizzazione pa" per l'avviso di *Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni (Febbraio 2025) – CUP J91F25000120006 – Totale Finanziamento* ***euro 3.245,49*** *(Decreto di finanziamento Comuni_ET_Id 58593733-18.04.2025);*

6. DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2025, le somme di seguito indicate:

Intervento	5870	Codice	1.02.1		
Capitolo	5 Articolo1	Descrizione	Automazione dei servizi amministrativi del Comune		
		CIG	**B6F539F345**	CUP	**J91F25000120006**
Creditore	CESI Informatica srl – Via San Francesco n. 110 – TAGGIA – P.IVA: 00784400087 *(quale rivenditore unico dei servizi SISCOM S.p.a.)*				
Rif. Imp.	101/2025	Importo €	**1.830,00**		
Causale	Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - PNRR M1C1 investimento 2.2 - CUP J91F25000120006 - Impegno di spesa Ditta Cesi S.r.l. Taggia *(quale rivenditore unico dei servizi SISCOM S.p.a.)*.				

7. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

8. DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;

9. DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

10. DI RENDERE noto ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è il Sig. CAMILLO Davide;

11. CHE nel presente appalto non sono rischi da interferenza.

Il Responsabile del Settore
F.to : **Camillo Davide**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la determina che precede contraddistinta con il numero 11 del 21/05/2025 esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiarando che, in relazione all' art. 6 bis della Legge 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale."

Dal punto di vista della regolarità contabile attesta la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art. 153, 5° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vallebona, li 21/05/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: **Odetto Daniela**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ____ del Registro Pubblicazioni
La presente determina è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 22/05/2025 al 06/06/2025, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
Vallebona, li 22/05/2025

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to: CAMILLO Davide

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.Vallebona, _____

Il Segretario Comunale